Cesena
il Resto del Carlino

Articolo del 06/09/2014 - Pagina n° 6

IL DRIVER

BENIAMINO
ROBERTO ANDREGHETTI È AMATO DAL PUBBLICO CESENATE: È DI RAVENNA E GIOCA IN CASA

SPETTACOLARE
CORRERÀ CON UNA TELECAMERA SUL CASCO, POI COMMENTERÀ LE IMMAGINI SUL MAXISCHERMO

Andreghetti: «Vi spiego cosa serve per vincere questa gara meravigliosa»

Il cavallo vale il 75% del binomio, l'altro 25% lo mette il driver

di PAOLO MORELLI

L'ORIGINALE formula 'vincere due prove su tre' è la garanzia di qualità per tutti i cavalli che si aggiudicano il Campionato Europeo: l'acido lattico che si accumula nei muscoli dei cavalli nelle due prove sui 1.660 metri (a numeri invertiti, per cui il favorito della prima prova non lo è nella seconda e viceversa) assicura che il vincitore, chiunque sia, è un cavallo completo, destinato a entrare nella storia dell'ippica, se ancora non c'è entrato.
Inoltre la maggiore capacità tecnica e prontezza di riflessi richiesti dalla pista da 800 metri lascia spazio sul podio solo ai fuoriclasse delle redini lunghe.

QUESTE caratteristiche sono rappresentate dall'inossidabile binomio Mack Grace Sm - Roberto Andreghetti, vincitore del Campionato Europeo negli ultimi due anni: nel 2012 battendo Looney Tunes nella finale a due, e nel 2013 liquidando gli avversari in modo disarmante, senza aver bisogno di ricorrere alla 'bella'.

IL DRIVER ravennate Roberto Andreghetti, l'allenatore Lucio Colletti e la famiglia Da Ponte, proprietaria del fenomenale cavallo, sperano nel tris, dopo aver centrato a Ferragosto il poker nel Gran Premio Città di Montecatini.

TRIONFATORE Roberto Andreghetti ha guidato alla vittoria Mack Grace Sm nel 2012 e 2013

A CACCIA DEL TRIS
Andreghetti ha già vinto con Mack Grace Sm le edizioni 2012 e 2013

È più importante il cavallo o il guidatore per vincere l'Europeo?
«Il cavallo vale il 75 per cento — taglia corto Andreghetti —, il guidatore il 25».

Quali caratteristiche deve avere un cavallo per vincere il Campionato Europeo?
«Dev'essere un cavallo duttile, facile da guidare, veloce in partenza per non restare intruppato, ben dotato sia per la velocità che per la resistenza».

Guardando le sue corse con Mack Grace, si nota che lei ricorre spesso al correttore, quella che in gergo viene chiamata 'stanga', per favorire il mantenimento della posizione rettilinea da parte del cavallo. È complicato?
«No, per un guidatore esperto l'utilizzo del correttore avviene quasi in automatico. Per tutti i cavalli è importante essere perfettamente in linea per dare il massimo, per Mack Grace ancora di più. Ma per il resto è un cavallo abbastanza facile da guidare».

Sabato sera l'avversario più temibile per Mack Grace sarà lo svedese Commander Crow?
«Penso di sì, ma non bisogna prendere sottogamba gli altri avversari. Mack Grace e Commander sono due cavalli molto forti e in grado di vincere, pur avendo caratteristiche abbastanza diverse».

I NUMERI
Dal record della pista al servizio delle hostess per le scommesse

1908 L'anno della prima edizione disputata a Faenza
80 Le edizioni dell'Europeo. Un traguardo importantissimo che rende questa corsa una delle più antiche d'Italia, con l'ulteriore orgoglio dato dal fatto che, a parte una parentesi toscana nel 1912, si è sempre disputata in Romagna (Faenza e Ravenna le prime sedi, per poi approdare definitivamente a Cesena nel 1927).
1.11.4 Ovvero un minuto, undici secondi e quattro decimi, la media al Km, che rappresenta il record della corsa stabilito il 24 agosto 2011 da quando Nonant le Pin.
150 I terminali per la raccolta delle scommesse
50 I terminali per le scommesse 'self service'.
30 I terminali in radio frequenza a disposizione delle hostess presenti presso i ristoranti: non succede in nessun altro ippodromo in Italia.
180 Gli addetti alla ristorazione nei tre ristoranti e nei quattro bar - tavola calda dell'ippodromo.
2500 Le persone che cenano ai ristoranti, di cui oltre 2000 potranno seguire le corse e giocare stando seduti al tavolo con le hostess.